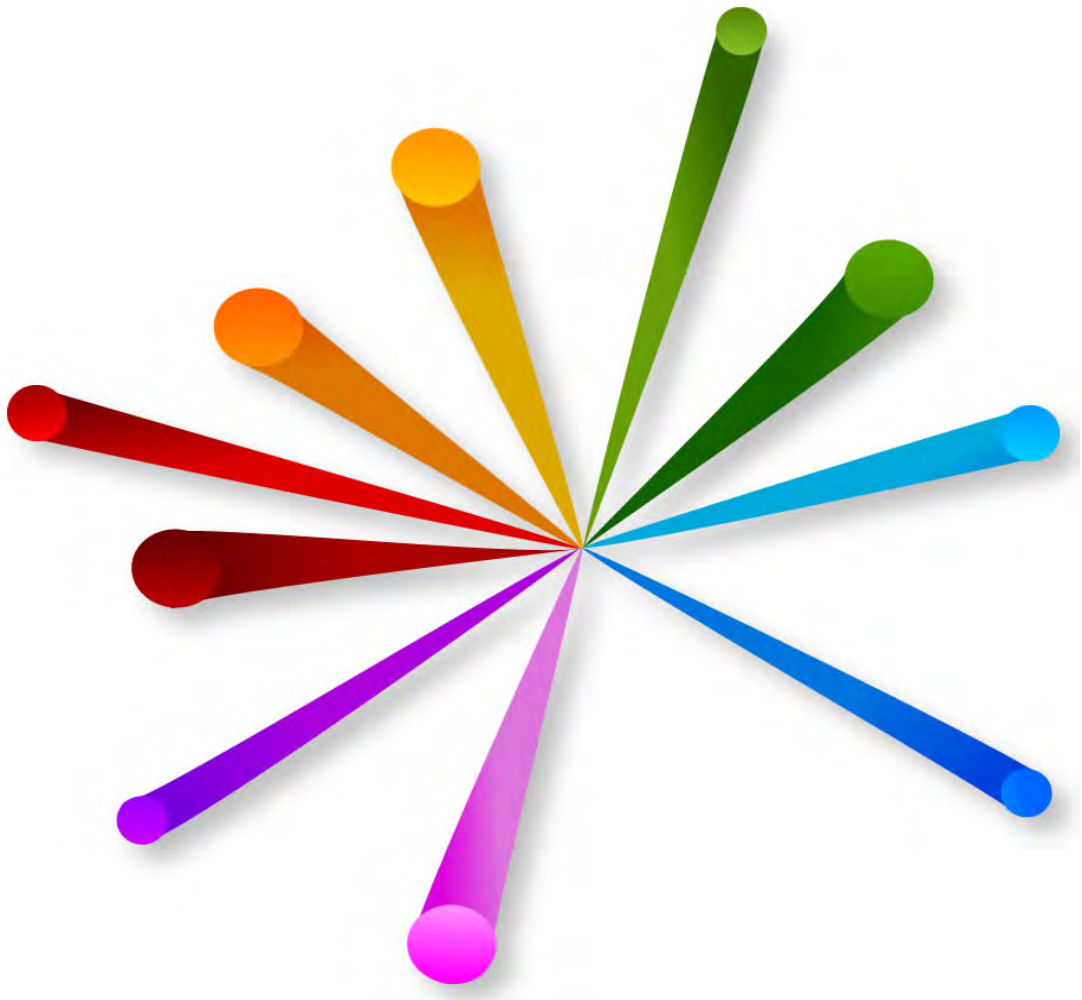


I.I.S.S. "Galilei - Sani"

LATINA

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2019-2022



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GALILEI -SANI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 25/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4372 del 25/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/12/2019

con delibera n. 35

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

- Il bacino di utenza dell'Istituto va ricondotto alla città di Latina e al suo vasto territorio comunale, così come ai Comuni che insistono nella fascia sud-orientale dell'Agro Pontino
- Il bacino di utenza dell'Istituto (città capoluogo, borghi rurali, centri comunali di media grandezza) presenta una grande eterogeneità dal punto di vista socio-economico e culturale
- Il numero degli studenti con cittadinanza non italiana è in linea con il benchmark provinciale
- Tra gli iscritti al I anno gli alunni che all'Esame di Licenza media hanno conseguito un voto medio-alto (fasce 7 - 9) sono in linea con i benchmark di riferimento; il dato è invece sensibilmente inferiore nella fascia più bassa (6)
- Il numero medio di studenti per insegnante appare alquanto inferiore rispetto ai dati di riferimento

Vincoli

- La condizione socio-economica e culturale delle famiglie degli studenti si attesta su un livello medio-basso
- La quota di studenti con famiglie svantaggiate è doppia rispetto ai benchmark di riferimento
- Circa un terzo degli studenti dell'Istituto sono pendolari e risiedono al di fuori del Comune di Latina
- Molti degli alunni residenti nel Comune di Latina vivono comunque al di fuori dell'area

urbana e sono costretti a percorrenze di almeno 30 minuti con mezzi pubblici

Territorio e capitale sociale

Opportunità

- Dal punto di vista produttivo, il territorio è caratterizzato da attività industriali di grandi dimensioni, anche a carattere multinazionale, e da aziende medio-piccole spesso a conduzione familiare e con pochi addetti
- Una considerevole porzione di forza-lavoro è assorbita dal pubblico impiego che, insieme al settore edilizio, è causa di un consistente fenomeno di pendolarismo verso Roma
- La credibilità e le buone relazioni che storicamente l'Istituto ha intrecciato con la gran parte delle realtà produttive locali ne ha ormai accreditato il livello di formazione, così da offrire ai diplomati dell'Istituto valide opportunità occupazionali
- Grazie ad un progetto POR della Regione Lazio, l'Istituto si avvale della collaborazione di esperti in sociologia, pedagogia e psicologia al fine di favorire le relazioni interpersonali all'interno dei gruppi-classe e l'integrazione degli alunni BES

Vincoli

- Il territorio di riferimento dell'Istituto è stato fortemente provato dalle conseguenze della recessione economica che ha investito il Paese
- La crisi ha colpito soprattutto alcuni dei settori industriali che costituiscono i principali sbocchi occupazionali dell'Istituto
- La contrazione economico-occupazionale che negli ultimi anni ha condizionato il livello di benessere è alla base della ridotta erogazione del contributo volontario che si registra da parte delle famiglie

Risorse economiche e materiali

Opportunità

- Posta su una delle principali direttrici di collegamento extraurbano della città di Latina, la sede dell'Istituto è facilmente raggiungibile dagli alunni che risiedono nei suoi quartieri sud-orientali, così come nelle cittadine e nei borghi dell'area meridionale dell'Agro pontino
- Tutti gli edifici e le strutture della scuola sono conformi alle norme sulla sicurezza e garantiscono il superamento delle barriere architettoniche
- L'Istituto è dotato di una LAN di un sistema di comunicazione WiFi per distribuire i servizi Internet e Intranet in ogni ambiente della struttura scolastica

Vincoli

- Il contributo volontario delle famiglie si è ridotto fortemente anche in conseguenza delle mutate condizioni economiche generali
- Il ridotto bilancio dell'Istituto ha fatto sì che negli anni la quota destinata alla manutenzione dei numerosi laboratori di cui la scuola è dotata assorba la quasi totalità delle risorse disponibili
- La dotazione di PC di alcuni laboratori è obsoleta e necessita di aggiornamenti

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ GALILEI -SANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	LTIS018006
Indirizzo	VIA PONCHIELLI S.N.C. - 04100 LATINA
Telefono	0773663325
Email	LTIS018006@istruzione.it

Pec

Itis018006@pec.istruzione.it

❖ GALILEO GALILEI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	LTTF01801P
Indirizzo	VIA PONCHIELLI S.N.C. LATINA 04100 LATINA

Edifici

- Via PONCHIELLI snc - 04100 LATINA LT

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- CHIMICA E MATERIALI
- ELETTRONICA
- ELETTROTECNICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni

471

❖ ANGELO SANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	LTTL01801V
Indirizzo	VIA PONCHIELLI LATINA 04100 LATINA

Edifici

- Via PONCHIELLI snc - 04100 LATINA LT

Indirizzi di Studio

- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- INFORMATICA

Totale Alunni

146

Approfondimento

L'Atto di Indirizzo della Dirigente scolastica al Collegio dei docenti per la predisposizione del PTOF 2019-2022 è allegato in calce (Prot. n. 4372 del 25 ottobre 2019).

Tutta la documentazione relativa ai **Profili e percorsi di studio**, agli **Indirizzi e articolazioni**, ai criteri della **Programmazione educativa e didattica**, ai criteri di **Valutazione**, alle attività di **Accoglienza e integrazione**, nonché la **Carta della Qualità dei servizi formativi** è reperibile nel sito Web istituzionale (<https://www.isgalileisani.it/index.php/it/>).

La più che cinquantennale storia dell'Istituto è stata studiata nel suo ambito di riferimento socio-economico territoriale nel volume **Dalla scuola alla fabbrica. Istruzione tecnica e industrializzazione pontina**, a cura di M. Caschera e C. Ciammaruconi, Latina 2014 (Archivio della memoria, 1), cui si fa riferimento per i relativi approfondimenti

ALLEGATI:

Atto di indirizzo PTOF19_22.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	23
	Chimica	3

	Disegno	3
	Elettronica	4
	Elettrotecnica	2
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	1
	Grafica	1
	Sistemi	2
	Misure e macchine elettriche	2
	Macchine utensili	1
	Impianti	2
	CAD -CAM	1
	Costruzioni e CAD 2	1
	Topografia e CAD 1	1
	Magazzino di chimica	1
Biblioteche	Scaffali aperti	1
Aule	Magna	1
	Aule generiche	51
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
	Accesso diretto Campo atletica CONI	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	250

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)
presenti nei laboratori

13

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	85
Personale ATA	31

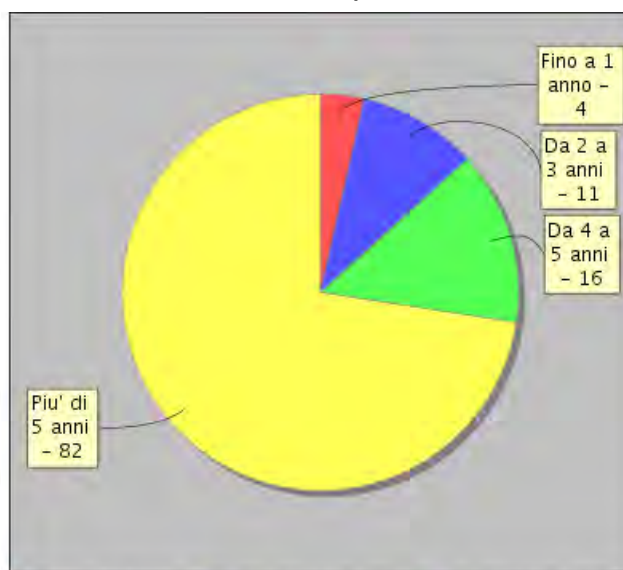
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 10
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 110
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 16
- Piu' di 5 anni - 82

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'IIS "Galilei - Sani" individua la propria **mission** nella progettazione e nell'erogazione di un servizio formativo caratterizzato sia da una buona formazione culturale e umanistica sia da una valida preparazione tecnico-professionale, in maniera da permettere allo studente un rapido ed efficace inserimento nel mondo del lavoro, così come di proseguire gli studi in ambito universitario con fondate possibilità di successo.

In particolare, il nostro Istituto:

- fornisce spazi e occasioni di conoscenza agli studenti e alle loro famiglie, così da armonizzare al meglio le scelte che ogni giovane è tenuto a fare con le proprie potenzialità e inclinazioni (**orientamento**);
- si raccorda da un lato con la Scuola media di primo grado, dall'altro con l'Università, in modo da garantire un supporto agli studenti durante l'intero arco del loro processo educativo (**continuità**);
- mira ad eliminare eventuali cause di svantaggio scolastico, offrendo opportunità volte a compensare eventuali deficit formativi (**recupero**);
- esalta il ruolo dell'ospitalità, considerata valore inalienabile nella scuola di Stato, all'interno della quale la presenza delle più diverse realtà sociali, economiche, culturali e religiose, deve portare all'arricchimento di tutti (**accoglienza e integrazione**);
- è attento alle problematiche degli studenti con disabilità e opera in accordo con le famiglie e gli enti presenti nel territorio per ridurre le difficoltà d'integrazione e apprendimento (**sostegno all'integrazione scolastica**);
- amplia l'orizzonte culturale e formativo dei propri studenti attraverso uscite, visite



*didattiche e viaggi d'istruzione (**arricchimento del curriculum**);*

- *promuove la formazione di studenti consapevoli e l'educazione di cittadini responsabili, anche incoraggiando la rappresentatività degli studenti e facendosi carico di prenderne in considerazione le istanze (**sviluppo dei valori democratici e della coscienza critica**);*
- *incoraggia una crescita equilibrata dei giovani assecondando le capacità espressive e relazionali di ciascuno (**attività in campo culturale, artistico, teatrale, musicale**);*
- *fornisce agli alunni un ambiente di apprendimento innovativo attraverso l'utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella pratica didattica quotidiana (**scuola digitale**);*
- *vanta un corpo docenti costantemente aggiornato sui contenuti, sulle tecniche e sulle metodologie d'insegnamento più avanzate (**professionalità docente**);*
- *valorizza e incentiva gli studenti più meritevoli (**partecipazione a gare, concorsi, manifestazioni nazionali**);*
- *favorisce un adeguato raccordo tra formazione scolastica e mondo del lavoro (**esperienze formative in aziende del territorio nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro**);*
- *sprona gli studenti a migliorare le loro capacità motorie (**gruppo sportivo**).*

Dal punto di vista educativo-didattico, gli obiettivi prioritari dell'I.I.S. "Galilei - Sani" sono pertanto volti a:

- *garantire una formazione capace di coniugare i valori della cultura scientifica e di quella umanistica nella prospettiva dell'accesso agli studi universitari, alla formazione professionale, al mondo del lavoro;*
- *offrire un approccio informato e consapevole alle prospettive di studio e di formazione professionale;*
- *assicurare la formazione di figure professionali (periti tecnici, geometri) altamente qualificate per l'inserimento nel mondo del lavoro;*



- *fornire una struttura organizzativa e gestionale flessibile, capace di gestire interscambi con il settore della formazione scolastica superiore e universitaria, ma anche con le realtà socio-economiche, amministrative e produttive del territorio.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

1. Incrementare la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva

Traguardi

1. Allineare ai benchmark di riferimento la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva

Priorità

2. Distribuire in maniera crescente tra le fasce più elevate i voti conseguiti dagli studenti all'Esame di Stato

Traguardi

2. Ampliare il range di distribuzione dei voti dell'Esame di Stato diminuendo il numero degli studenti che si collocano nelle fasce più basse

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

1. Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica delle classi II

Traguardi

1. Aumentare la quota di studenti delle classi II collocata nei livelli di apprendimento 3-4-5 di Italiano e Matematica

Priorità

2. Sviluppare negli alunni le competenze necessarie allo svolgimento di prove standardizzate

Traguardi



2. Ottenere dagli studenti delle classi II e V risultati in linea con i livelli di apprendimento su base regionale nelle tipologie di prove standardizzate CBT di Italiano, Matematica e Inglese

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e



in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

8) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

11) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ STRATEGIE PER IL SUCCESSO FORMATIVO

Descrizione Percorso

Obiettivi prioritari del percorso sono l'aumento della percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva così come il conseguimento di voti più elevati all'Esame di Stato attraverso l'innalzamento della spinta motivazionale degli studenti, la promozione di un'efficace costruzione del curricolo formativo individuale, il contrasto di eventuali problematiche adolescenziali e l'instaurazione di un sempre migliore rapporto docente-discente

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Consolidare l'utilizzo di strumenti per la misurazione omogenea delle verifiche e di griglie di valutazione comuni per disciplina

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

1. Incrementare la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva

"Obiettivo:" Potenziare il ruolo dei docenti tutor nei Consigli di classe al fine di ridurre i casi d'insuccesso o di disagio e di coordinare le attività che concorrono all'attribuzione del credito scolastico (PCTO, Competenze chiave, credito formativo)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

1. Incrementare la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva

"Obiettivo:" Condividere e discutere in maniera sistematica in sede di Collegio dei docenti, di Dipartimenti disciplinari e di Consigli di classe i risultati ottenuti nelle prove standardizzare favorendo la rimodulazione della progettazione didattica e degli obiettivi d'apprendimento al fine di innalzare il successo scolastico degli alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

1. Incrementare la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva

"Obiettivo:" Innalzare i livelli di competenza degli alunni nelle prove standardizzate in Italiano e Matematica nelle classi II e V; raggiungere in tutte le classi V il livello minimo di competenza nella Lingua inglese (B1)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

2. Distribuire in maniera crescente tra le fasce più elevate i voti conseguiti dagli studenti all'Esame di Stato

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Far sì che la valutazione dei PCTO concorra in modo chiaro e formalizzato all'attribuzione del credito scolastico (con un punteggio variabile a seconda del livello di competenze raggiunto da aggiungere alla media dei voti)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

2. Distribuire in maniera crescente tra le fasce più elevate i voti conseguiti dagli studenti all'Esame di Stato

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Promuovere una specifica formazione che rafforzi le capacità progettuali dei docenti orientate a una didattica per competenze e all'attuazione di una valutazione autentica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

1. Incrementare la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE E UTILIZZO DI GRIGLIE COMUNI
DI VALUTAZIONE PER DISCIPLINA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/06/2022	Docenti
	Studenti

Responsabile

Dipartimenti disciplinari

Risultati Attesi

Misurazione di tutte le prove scritte mediante griglie di valutazione (allegate agli elaborati)

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SOMMINISTRAZIONE DI ALMENO DUE PROVE

COMUNI PER DISCIPLINA E PER CLASSI PARALLELE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/06/2022	Docenti
	Studenti

Responsabile

Dipartimenti disciplinari

Risultati Attesi

Omogeneizzazione dell'attività didattica e confronto tra i docenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INTERVENTI FORMALIZZATI DI RECUPERO NEI CASI D'INSUCCESSO SCOLASTICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/06/2022	Studenti

Responsabile

Docenti e Consigli di classe

Risultati Attesi

Riduzione dei casi d'insuccesso o di disagio scolastico

❖ INNALZAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE STANDARDIZZATE

Descrizione Percorso



Obiettivi prioritari del percorso, con specifico riferimento al curricolo di Italiano e Matematica, sono lo sviluppo delle competenze necessarie all'acquisizione di risultati in linea almeno con quelli della macro-area Italia centrale nelle prove standardizzate

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Condividere e discutere in maniera sistematica in sede di Collegio dei docenti, di Dipartimenti disciplinari e di Consigli di classe i risultati ottenuti nelle prove standardizzate favorendo la rimodulazione della progettazione didattica e degli obiettivi d'apprendimento al fine di innalzare il successo scolastico degli alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

1. Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica delle classi II

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

2. Sviluppare negli alunni le competenze necessarie allo svolgimento di prove standardizzate

"Obiettivo:" Innalzare i livelli di competenza degli alunni nelle prove standardizzate in Italiano e Matematica nelle classi II e V; raggiungere in tutte le classi V il livello minimo di competenza nella Lingua inglese (B1)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

1. Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica delle classi II

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

2. Sviluppare negli alunni le competenze necessarie allo svolgimento di prove standardizzate

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Pianificare simulazioni periodiche delle prove standardizzate mediante CBT in Italiano, Matematica e Lingua inglese attingendo dall'archivio dell'INVALSI e di altri enti accreditati

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

2. Sviluppare negli alunni le competenze necessarie allo svolgimento di prove standardizzate

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREDISPOSIZIONE DI PROVE STRUTTURATE PER LE CLASSI I, III E IV

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/06/2022	Docenti Studenti

Responsabile

Dipartimenti disciplinari.

Risultati Attesi

Innalzamento dei livelli di competenza precedentemente acquisiti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REVISIONE DEL CURRICOLO DI ITALIANO E MATEMATICA IN ORDINE ALLE COMPETENZE RICHIESTE DALLE INDICAZIONI NAZIONALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/06/2022	Docenti

Responsabile

Dipartimenti disciplinari

Risultati Attesi

Definizione di un curriculum verticale finalizzato all'acquisizione delle competenze previste dal Quadro di riferimento INVALSI del 31/08/2018

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il modello organizzativo adottato dall'Istituto prevede la progressiva acquisizione di competenze da parte dei docenti nel campo dell'innovazione didattica e digitale al fine di attuare nuove pratiche metodologiche che consentano di innalzare il successo scolastico degli studenti

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In seguito al percorso formativo svolto dai docenti in relazione all'innovazione didattica e digitale, il Collegio dei docenti ha deliberato di inserire, all'interno della programmazione didattica di ciascun docente, lo svolgimento di un modulo didattico in modalità digitale.

E' stato attivato il progetto "Alla scoperta di un metodo di studio", riservato agli alunni con DSA e BES e finalizzato alla costruzione di mappe concettuali e all'utilizzo di risorse digitali per facilitare l'apprendimento.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Per l'anno scolastico 2018-19 è stato previsto un percorso di formazione finalizzato all'acquisizione di strategie necessarie alla elaborazione di un curriculum verticale e alla realizzazione di una didattica per competenze mirata alla valutazione autentica anche mediante la redazione di rubriche di



valutazione.

CONTENUTI E CURRICOLI

In seguito all'adesione ad Avanguardie educative, in alcune classi dell'Istituto è stata sperimentata la metodologia flipped, che ha permesso una successiva evoluzione strategica basata su un utilizzo più ampio e variegato di metodologie didattiche innovative mediante l'uso del digitale. I docenti condividono i materiali didattici sulla piattaforma E-learning dell'Istituto o all'interno dell'area dedicata del Registro elettronico in adozione.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

ANGELO SANI

LTTL01801V

A. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.

- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.

- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

B. INFORMATICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
GALILEO GALILEI	LTTF01801P

A. GRAFICA E COMUNICAZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.

- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

B. CHIMICA E MATERIALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle

osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

C. ELETTRONICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
 - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
 - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

D. ELETTRONICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
 - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
 - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2018-2019 è stato attivato l'indirizzo AERONAUTICA - TRASPORTI E LOGISTICA. COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO

L'indirizzo ha l'obiettivo di formare tecnici in grado di progettare, realizzare e mantenere in efficienza motori e impianti relativi ai trasporti aerei, gestire il traffico e le infrastrutture legate alla spedizione di merci; è rivolta principalmente ai giovani che progettano di impegnarsi professionalmente nel settore del trasporto aereo come costruttori o manutentori di aeromobili. Consente inoltre l'accesso a tutte le facoltà universitarie

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

GALILEI -SANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

A. Profili e percorsi di studio - I Biennio A.1. Profilo in uscita dal I Biennio L'obbligo d'istruzione prevede che a tutti gli studenti sia fornita una "base comune", in termini di saperi e competenze, necessaria per proseguire gli studi in modo proficuo o realizzare la propria formazione personale e professionale al fine di esercitare un ruolo attivo nella società. Il Biennio iniziale degli Istituti secondari superiori ha la funzione di consolidare, riorganizzare, accrescere le conoscenze e le competenze acquisite nel precedente ciclo di istruzione (5 + 3), oltre che di sostenere e incoraggiare le attitudini personali d'ogni singolo alunno. Le discipline oggetto di studio e il loro percorso formativo mirano infatti a che ciascuno, a conclusione del percorso d'istruzione obbligatoria, possa avere acquisito una piena consapevolezza delle proprie attitudini in modo da orientarsi con sicurezza nelle scelte successive. In quest'ottica, l'attività didattica del I Biennio è chiamata ad ampliare e approfondire le basi culturali evidenziate in ingresso dagli alunni, favorendone il pieno sviluppo in quanto persone e cittadini; inoltre, in maniera più specifica, è indirizzata all'acquisizione di livelli essenziali

d'apprendimento in termini di saperi disciplinari e competenze, anche in funzione propedeutica alla determinazione dell'indirizzo di studio per il II Biennio. A.2. Finalità del I Biennio Nel percorso del I Biennio, la scuola si propone di: – sviluppare la personalità dell'alunno, promuovendo il suo processo d'identità personale; – promuovere l'interazione sociale e i principi di pace, tolleranza e collaborazione al fine di risolvere i conflitti interiori e raggiungere un equilibrio psichico personale; – favorire l'apprendimento delle strutture culturali di base ponendo le basi per un'educazione permanente; – aiutare lo studente all'orientamento personale e professionale attraverso la conoscenza di sé e ad una visione realistica della realtà circostante. A.3. Obiettivi generali del I Biennio Rappresentano obiettivi generali del I Biennio: – indurre una base culturale con carattere di unitarietà, mediante la concordanza metodologica delle didattiche disciplinari; – organizzare l'attività di studio per utilizzare efficacemente le possibili fonti di informazioni con un metodo strutturato; – creare abitudine al dialogo ed all'ascolto; – educare alla partecipazione alle attività in ambiente sociale e civile, attraverso la gestione organizzata delle Assemblee di classe, di Istituto e delle manifestazioni collettive in genere; – aumentare il livello di responsabilità degli studenti, elevando la qualità dei rapporti con gli insegnanti ed impegnandoli in attività creative spontanee; – rendere capace lo studente di valutare chiaramente la propria condizione attraverso i giudizi dei docenti; – stimolare l'autostima dello studente, attraverso la competitività e la gratificazione; – orientare collegialmente lo studente nella scelta della specializzazione, evidenziandone le attitudini personali; – rendere riconoscibile il valore della cultura come patrimonio personale e condizione di progresso civile, misurando i mutamenti della personalità e delle potenzialità individuali indotte dallo studio e promuovendo la partecipazione ad attività integrative a contenuti qualitativamente elevati. A.4. Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) per il I Biennio Il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP) per il I Biennio è finalizzato: – alla crescita educativa, culturale e professionale; – allo sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio; – all'esercizio della responsabilità personale e sociale. Il PECUP sottolinea la dimensione trasversale ai diversi percorsi di istruzione, evidenziando: • conoscenze disciplinari e interdisciplinari (sapere); • abilità operative apprese (saper fare); • azioni e relazioni interpersonali intessute (agire). Tali basi rappresentano la condizione essenziale per maturare le competenze che permetteranno allo studente di costruire la propria esperienza culturale, sociale e professionale. I percorsi di studio dell'I.I.S. "Galilei - Sani", oltre alla specificità propria delle discipline di indirizzo, garantiscono uno "zoccolo comune" caratterizzato da saperi e competenze riferiti agli Assi culturali e alle competenze chiave di cittadinanza che lo studente dovrà raggiungere al termine del I Biennio. Sul PECUP dell'alunno, a conclusione dell'obbligo di

istruzione, si baserà la successiva certificazione delle competenze raggiunte. Per quanto riguarda le competenze specifiche, gli obiettivi sono quelli indicati nell'allegata Tabella 1. B. Gli indirizzi e le articolazioni - Il Biennio e V anno Obiettivo dell'I.S.S. "Galilei - Sani" è aiutare gli alunni a costruire un sapere capace di rispondere all'evoluzione tecnologica e sociale, favorendo l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze tali da consentire loro di affrontare con successo il lavoro o gli studi universitari. Nel II Biennio e nel V anno viene realizzata una pratica educativa all'altezza delle trasformazioni sociali e tecnologiche in atto, tramite un'offerta formativa che permetta di: • educare cittadini capaci di operare nella società con senso di responsabilità e solidarietà; • sviluppare personalità equilibrate e autonome; • realizzare un curriculum flessibile, in grado di rispondere alle diversificazioni e ai cambiamenti della società locale e all'inserimento nel lavoro o alla frequenza di corsi di studio superiore. La preparazione di figure professionali flessibili è strategica per l'economia del territorio in ambito industriale e sociale: lo testimonia il rapporto paritario di collaborazione istituito tra scuola e mondo del lavoro attraverso lo svolgimento di stage aziendali, tirocini estivi, progetti e iniziative di carattere formativo nelle imprese più innovative della provincia.

B.1. Area di istruzione generale Nel II Biennio e nel V anno (495 ore annue) l'Area di istruzione generale si riduce rispetto al I Biennio (560 ore annue), in quanto il consolidamento delle competenze culturali è comunque assicurato dalle Aree di indirizzo: tra di esse, infatti, opera un rapporto di dinamica integrazione. Conoscenze ed abilità delle discipline generali e di indirizzo vengono ulteriormente sviluppate e potenziate attraverso la reciproca valorizzazione della loro dimensione pratico-funzionale e teorico-culturale. In continuità con quelli del I Biennio, i risultati di apprendimento dell'Area di istruzione generale si correlano dunque con le discipline di indirizzo in modo da fornire agli alunni una preparazione complessiva in cui interagiscano conoscenze (teoriche e applicative) e abilità (cognitive e manuali) relative ai differenti settori ed indirizzi. Le discipline che afferiscono all'Area di istruzione generale (Lingua e Letteratura italiana, Lingua inglese, Storia, Matematica, Scienze motorie e sportive, Religione cattolica o attività alternative) mirano non solo a consolidare e potenziare le competenze culturali generali, ma anche ad assicurare lo sviluppo della dimensione teorico-culturale delle abilità e conoscenze proprie delle discipline di indirizzo per consentire – in linea con quanto indicato nel Quadro europeo delle qualifiche dell'apprendimento permanente (EQF) – un loro utilizzo responsabile e autonomo in situazioni di lavoro o di studio, così come nello sviluppo del proprio percorso personale e professionale.

B.2. Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) - II Biennio e V anno (area linguistico-letteraria) Scopo dell'insegnamento in quest'area nel II Biennio e V anno è riprendere e rafforzare conoscenze/competenze acquisite nel corso del I

Biennio a partire dal cosiddetto “livello soglia” raggiunto, secondo una concezione del curricolo non rigidamente sequenziale. In termini di conoscenze, abilità e competenze, gli obiettivi formativi generali dell’area sono quelli indicati nell'allegata Tabella 2. B.3. Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) - II Biennio e V anno (area tecnico-scientifica e tecnologica) Per quanto riguarda l’area tecnico-scientifica e tecnologica, il PECUP si caratterizza in ambiti in cui interviene permanentemente l’innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. In termini di conoscenze, abilità e competenze, vengono individuati come obiettivi formativi generali quelli indicati nell'allegata Tabella 3.

ALLEGATO:

CURRICOLO D'ISTITUTO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Nel triennio di riferimento del PTOF, l'Istituto ha predisposto l'organizzazione di corsi di formazione sul Curricolo verticale al fine di predisporre specifici strumenti metodologici e disciplinari

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Queste competenze trasversali mirano alla realizzazione del pieno sviluppo della persona, di significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. In particolare, la scuola si propone: - la valorizzazione delle competenze linguistiche - lo sviluppo di competenze sociali-civiche (responsabilità, rispetto delle regole scolastiche, assiduità nella frequenza, comportamento adeguato nel percorso di alternanza scuola-lavoro) - la promozione di un metodo di studio autonomo (imparare a imparare) - l'incettivazione dello spirito d’iniziativa e imprenditorialità (capacità di gestire iniziative e progetti) - l'acquisizione di linguaggi diversi al fine di raggiungere una consapevolezza e una capacità d’espressione culturale - la promozione della padronanza delle competenze digitali

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
(PCTO)**

❖ **PIANO DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

Descrizione:

Le esperienze di alternanza scuola-lavoro (obbligatorie per legge per tutti gli studenti del Triennio delle Scuole secondarie di II grado) proposte dall'IIS "Galilei - Sani" intendono favorire la crescita e la formazione di nuove competenze degli studenti, contrastando il disallineamento tra domanda e offerta nel mercato del lavoro. Aperte a tutto il territorio di riferimento del nostro Istituto, attraverso la mediazione dell'istituzione scolastica chiedono alla società locale di rendere tutti gli studenti protagonisti consapevoli delle scelte relative al loro futuro.

Inoltre, le attività di alternanza scuola-lavoro introducono un metodo didattico e di apprendimento sintonizzato con le esigenze del mondo esterno alla scuola che chiama in causa anche gli adulti, sia nel loro ruolo di tutor interni (docenti) sia di tutor esterni (referenti delle realtà lavorative ospitanti). Su queste basi, favoriscono quindi la comunicazione intergenerazionale, proponendosi come un'efficace occasione di scambio d'esperienze e di crescita reciproca.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Indicatori di valutazione sono puntualità, rispetto delle consegne, partecipazione attiva, comportamento, intraprendenza e creatività

❖ **BUILD YOUR FUTURE**

Descrizione:

Il progetto, triennale, in collaborazione con Siemens e Adecco, per le classi IV A

elettrotecnica IV B meccanica è finalizzato alla partecipazione alle Olimpiadi dell'automazione e creare la figura di programmatore di PLC.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ STAGE ALL'ESTERO****Descrizione:**

Il progetto, rivolto a tutte le classi del triennio di tutte le specializzazioni prevede un breve periodo di permanenza all'estero con visite aziendali

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ IMPRESA IN AZIONE****Descrizione:**

Il progetto coinvolge le classi della specializzazione di Meccanica, Chimica, Grafica e Comunicazione, Informatica ed è finalizzato alla realizzazione di una impresa simulata con propria ragione sociale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ DRONE BENCH****Descrizione:**

Il progetto coinvolge le specializzazioni di Informatica ed Elettronica, anno IV e V, vede impegnati 5 alunni ma in realtà si estende all'intero gruppo classe, ed è finalizzato alla realizzazione di un drone per partecipare a una gara.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ PROGETTO RINALDI**

Descrizione:

Il progetto realizzato con la classe IV della specializzazione di Costruzioni riguarda la gestione simulata di un cantiere per abitazione civile.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ UNIROMA 1****Descrizione:**

Il progetto, per le classi IV specializzazione di Chimica, IV e V specializzazione di Informatica, Elettronica ed Elettrotecnica, mira alla realizzazione di un sistema informatico multimediale per materie prime e seconde.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ START IMPACT2**

Descrizione:

Aperto a tutte le classi, il progetto è finalizzato a effettuare un'esperienza di alternanza on line, far conoscere le opportunità del digitale e sviluppare le competenze richieste dalle aziende

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ AUSILIA****Descrizione:**

Il progetto si propone di informare e formare sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro e coinvolge tutte le classi terze.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ ANALISI E RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DEL QUADRATO****Descrizione:**

Il progetto, rivolto alla classe III Costruzioni, si propone di analizzare la situazione urbanistica di Piazza del Quadrato a Latina e di lavorare in vista di una sua riqualificazione.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ PROGETTO 0216****Descrizione:**

Il progetto coinvolge le classi IV Chimica, IV e V Informatica è finalizzato alla realizzazione di un sistema informatico multimediale per materie prime e secondarie al fine di ottenere un sistema di acquisizioni di informazioni mediante app applicativa.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ PROGETTO 0217**

Descrizione:

Il progetto che coinvolge la classe IV Chimica e alunni di Elettronica ed Elettrotecnica mira alla realizzazione di un sistema di acquaponica mediante alimentazione di pannelli fotovoltaici per un sistema di coltivazione idroponica ecosostenibile

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ *SIMULAZIONE DI UN LABORATORIO DI CONTROLLO QUALITÀ*****Descrizione:**

Il progetto, rivolto agli alunni della III Chimica, è finalizzato a simulare un laboratorio specializzato nel controllo della qualità.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ *MULTISIM E IMPIEGO DI STRUMENTI DI MISURA***

Descrizione:

Indirizzato alle classi III Elettronica ed Elettrotecnica, il progetto è finalizzato a sviluppare la conoscenza e l'uso di strumenti di misura.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ WEB DESIGN****Descrizione:**

Rivolto alle classi III Informatica e Grafica, il progetto mira all'utilizzo consapevole delle possibilità offerte dal Web design.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ CORSO PON: "**

Descrizione:

60 ore di corso con docenti del CNR

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **COMUNICARE NEL MONDO**

Corsi di potenziamento di lingue con esperti esterni

Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliare la conoscenza della cultura dei Paesi di cui si studia la lingua e migliorare l'uso della lingua stessa

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Lingue

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **IO LEGGO**

Lettura di testi in particolare inerenti a tematiche riguardanti problematiche giovanili e approfondirle mediante incontri con gli autori e esperti esterni

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare all'affettività e all'autoconsapevolezza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna

❖ ALLA SCOPERTA DI UN METODO DI STUDIO

Lavorare sull'abilità di lettura, sulla produzione scritta e la creazione di mappe concettuali

Obiettivi formativi e competenze attese

Rafforzare l'autostima degli alunni e fornire loro un metodo di studio

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Scaffali aperti
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ CREATIVITÀ E ESPRESSIVITÀ

Realizzazione di attività espressive e performative (teatrali, musicali, fotografiche)

Obiettivi formativi e competenze attese

Rafforzare l'autostima, migliorare l'uso della lingua italiana e dei linguaggi non verbali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Fotografico
- ❖ **Aule:** Magna
Aule generiche

❖ **STAGE ALL'ESTERO**

Organizzare un periodo di soggiorno all'estero per gli studenti

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare l'uso della lingua inglese e la conoscenza del contesto culturale europeo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **IMPARARE NAVIGANDO**

Partecipazione degli alunni a un corso di vela

Obiettivi formativi e competenze attese

Rafforzare l'autostima e la coordinazione motoria

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **AMORE SENZA BUGIE**

Corso di educazione all'affettività

Obiettivi formativi e competenze attese

Accompagnare la crescita evolutiva dei giovani e la loro conquista di un'autonomia a carattere emotivo nella relazione uomo-donna

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Magna

❖ **PROGETTO D'INDIRIZZO ELETTRONICA - AUTO ROBOT**

Realizzare un sistema di controllo da montare su un modello di automobile in modo che un utente possa inviargli le coordinate geografiche

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere il linguaggio C per microcontrollori, le tecniche di progettazione dei sistemi real time e tecniche digitali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Informatica

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO D'INDIRIZZO ELETTRONICA - CORSO BASE DI ARDUINO**

Dare agli studenti la conoscenza del microcontrollore ATMEL su scheda ARDUINO.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere il linguaggio C per microcontrollori, e varie tecniche di progettazione dei sistemi real time.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Informatica

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO D'INDIRIZZO ELETTRONICA - CONTARE IL TEMPO**

Il progetto mira alla costruzione di un doppio cronometro con grandi display.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare le competenze di costruzione e progettazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Elettronica
Elettrotecnica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO D'INDIRIZZO ELETTRONICA - DOMOTICA SMART**

Il corso offre la possibilità di analizzare problematiche tipiche della domotica e le possibilità di collegamenti wireless tra sensori a basso costo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Far familiarizzare gli studenti con l'innovazione tecnologica in ambito domotico e l'Internet of things.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Elettronica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **GIOCHI DI ANACLETO**

Organizzazione di gare di Fisica articolate in due prove una di teoria e una di pratica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Incoraggiare l'interesse per la sperimentazione e stimolare una sana competizione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Fisica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ ORIENTAMENTO IN INGRESSO - LABORATORIO DI FISICA E CHIMICA

Organizzare visite degli alunni di Scuola media per farli assistere ad alcune esercitazioni di fisica e chimica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Accrescere l'interesse degli alunni di scuola media per le materie scientifiche.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Chimica
Fisica

❖ PROGETTO D'INDIRIZZO CHIMICA - STATISTICA E CAMPIONAMENTO

il progetto propone una serie di attività per rendere gli alunni consapevoli dell'importanza di capire e controllare i fenomeni che lo circondano e in grado di utilizzare strumenti statistici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Offrire agli alunni strumenti per elaborare i dati grezzi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:


Aule: Aula generica

❖ **ORIENTAMENTO IN USCITA - DA GRANDE FARÒ**

Il progetto prevede interventi finalizzati a preparare gli studenti ad affrontare le prove d'ingresso universitarie alle Facoltà scientifiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare le eccellenze e favorire il confronto tra studenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO D'INDIRIZZO ELETTRONICA - MAKE FAIRE PONTINO**

Realizzare progetti che possono essere presentati nel corso dell'esposizione del Make faire.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare le competenze di progettazione e costruzione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Elettronica
Elettrotecnica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO D'INDIRIZZO ELETTRONICA - ROBOTICA APPLICATA**

Interventi finalizzati a fornire informazioni sulla robotica e realizzare progetti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare le competenze di progettazione e costruzione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Elettronica

❖ **PROGETTO D'INDIRIZZO GRAFICA - INVENTIAMO UNA MOSTRA**

Produzione di elaborati grafici per realizzare una mostra finale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la creatività e le abilità grafiche.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Grafica

❖ **EDUCAZIONE ALL'INTERCULTURALITÀ**

L'attività, rivolta a classi del triennio, in collaborazione con il Consiglio Nazionale degli Architetti, promuove attività volte alla diffusione di una consapevolezza interculturale attraverso l'analisi del paesaggio in cui i ragazzi vivono

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare il senso di appartenenza e di comunità nei ragazzi; sviluppare le capacità progettuali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Fotografico
Grafica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **ECO-SCHOOL**

Il progetto prevede la costituzione di un eco-comitato, per la realizzazione di iniziative per la sostenibilità (raccolta differenziata o utilizzo di un depuratore per l'acqua nell'Istituto) e di attività formative su tematiche ambientali

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo della consapevolezza dell'importanza del rispetto per l'ambiente

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Grafica
- ❖ **Aule:** Magna
Aule generiche

❖ **GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI**

Svolgimento di discipline sportive , inclusi scacchi e dama

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle abilità motorie e logiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Magna
- ❖ Strutture sportive: Calceetto
Palestra
Accesso diretto Campo atletica CONI

❖ **SICUREZZA NELL'ISTITUTO**

Illustrazione del piano di sicurezza

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Magna

❖ **PROGETTO D'INDIRIZZO INFORMATICA - APP INVENTOR**

Creazione di app su Android

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle abilità logiche, informatiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Informatica

❖ **CONTA CHI LEGGE**

Il progetto prevede la lettura di testi che verranno poi discussi durante attività

formative

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la consapevolezza dell'importanza della lettura

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Aule generiche

❖ **PROGETTO D'INDIRIZZO ELETTROTECNICA - PROGETTO PON**

Conoscenza e applicazione di software per la realtà virtuale al fine di realizzare applicazioni in ambito turistico

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare il lavoro di equipe, acquisire competenze specifiche relative a software dedicati

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Elettrotecnica

❖ Aule:

Magna

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Il corso di formazione, posto in essere nell'anno scolastico 2016-2017, prevede una formazione continua del personale docente coinvolto in attività innovative nel campo dell'innovazione didattica e digitale. Lo scopo del percorso consiste nel progressivo ampliamento delle pratiche innovative all'interno dell'Istituto allo scopo di incrementare il successo scolastico degli studenti

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

GALILEO GALILEI - LTTF01801P

ANGELO SANI - LTTL01801V

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione rappresenta un momento fondamentale del processo di insegnamento e apprendimento, anche con riguardo all'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e le loro famiglie. Risponde

pertanto a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che hanno condotto alla sua formulazione. Gli insegnanti hanno a disposizione una vasta gamma di strumenti di verifica da utilizzare per valutare le conoscenze (sapere) e abilità (saper fare) degli alunni e consentire loro una migliore espressione delle capacità (poter fare) e competenze (essere effettivamente in grado di fare) acquisite.

All'inizio dell'anno scolastico, ogni insegnante informa gli studenti sui vari metodi di valutazione adottati e ne motiva le scelte:

- verifiche orali che permettono di valutare la conoscenza della materia, la capacità di articolare argomentazioni, la proprietà di linguaggio,
- verifiche scritte per mezzo delle quali valutare, oltre alla conoscenza degli argomenti, la capacità di organizzazione del pensiero e del lavoro svolto, di collegamento e rielaborazione di argomenti diversi;
- prove pratiche con le quali saggiare le attitudini professionali, la concretezza, la capacità e la competenza a lavorare autonomamente o in gruppo;
- prove strutturate o semi-strutturate in grado di valutare la preparazione su un ampio settore della materia e la capacità dello studente di fornire risposte rapide a problemi di natura diversa.

Oltre alle tipologie di prove suddette, che per loro natura si collocano in spazi temporali ben definiti dell'attività didattica, costituiscono oggetto di valutazione anche:

- l'impegno dimostrato sia nello studio personale che nell'attività scolastica curriculare ed extracurriculare;
- il coinvolgimento mostrato nei lavori di gruppo;
- l'interesse evidenziato nelle attività ordinarie di laboratorio;
- l'attenzione prestata in classe e la partecipazione alle lezioni;
- l'atteggiamento generale verso la scuola;
- i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.

Criteri di valutazione del comportamento:

Un corretto comportamento implica la capacità da parte degli studenti di saper stare con gli altri, esercitare correttamente i propri diritti, adempiere ai propri doveri e rispettare le regole poste a fondamento della comunità di cui si fa parte. L'Istituto adotta i criteri di attribuzione del voto di condotta definiti dalla tabella allegata.

ALLEGATI: Tabella condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Relativamente alla valutazione finale degli alunni delle classi dalla I alla V si adottano i seguenti criteri:

Classi Criteri di valutazione Risultati

I-IV Non meno di 6 in ciascuna materia Ammesso

I-IV QUATTRO insufficienze oppure TRE insufficienze gravi* Non ammesso

I-IV DUE insufficienze gravi oppure TRE insufficienze di cui Sospensione del giudizio**

UNA non grave

I-IV Rifiuto di una o più materie (in cui l'alunno risulta Non ammesso non classificato)

V Voto pari o superiore a 6 in ciascuna materia Ammesso

V Voto inferiore a 6 anche in una sola materia e/o Non ammesso nella condotta

* Per insufficienza grave s'intende un voto pari o inferiore a 4.

** Il Consiglio di classe dovrà valutare se lo studente è in grado di raggiungere gli obiettivi formativi delle discipline interessate prima dell'avvio del nuovo anno scolastico mediante lo studio personale o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero avviati dall'Istituto (s'intende in maniera compatibile con le risorse finanziarie a disposizione)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Voto pari o superiore a 6 in ciascuna materia Ammesso all'Esame di Stato

Voto inferiore a 6 anche in una sola materia e/o Non ammesso all'Esame di Stato

nella condotta

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

L'attribuzione del credito scolastico per gli alunni delle classi III, IV e V è correlata alla banda di oscillazione in cui si colloca la media dei voti conseguiti nello scrutinio finale secondo le indicazioni della relativa Tabella ministeriale:

Media dei voti Fasce credito III ANNO Fasce credito IV ANNO Fasce credito V ANNO

M = 6 7-8 8-9 9-10

6 < M ≤ 7 8-9 9-10 10-11

7 < M ≤ 8 9-10 10-11 11-12

8 < M ≤ 9 10-11 11-12 13-14

9 < M ≤ 10 11-12 12-13 14-15

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

- Gli alunni DSA costituiscono circa il 6% della popolazione scolastica, mentre coloro che usufruiscono della Legge 104 sono all'incirca il 3%
- L'accettazione e la valorizzazione della diversità è una delle finalità delle attività di accoglienza predisposte nella fase d'avvio di ogni anno scolastico
- Il ruolo attivo degli studente nel processo di apprendimento è favorito dal lavoro in gruppi cooperativi
- Per facilitare e consolidare conoscenze e competenze degli alunni più deboli (disabili o stranieri), questi sono stati affidati a compagni che, all'interno del gruppo classe, svolgono funzioni di tutor, potenziando così le loro capacità relazionali e competenze
- L'affidamento degli alunni più deboli (disabili o stranieri) a compagni che, all'interno del gruppo classe, svolgono funzioni di tutoraggio, ne ha facilitato e consolidato conoscenze e competenze oltre che rafforzato a livello complessivo la dimensione relazionale
- La scuola realizza percorsi di lingua italiana per studenti stranieri da poco in Italia, interventi che generalmente ne favoriscono il successo scolastico

Punti di debolezza

- Manca un omogeneo progetto d'Istituto che riguardi le attività d'inclusione degli studenti stranieri da poco in Italia

- Il livello di coinvolgimento delle famiglie degli studenti BES non è ancora adeguato, tanto più se queste versano in condizioni di svantaggio socio-economico
- Non è stata fatta una verifica sul raggiungimento degli obiettivi del Piano annuale per l'inclusione

Recupero e potenziamento

Punti di forza

- In presenza di diffuse carenze disciplinari all'interno della classe, il Collegio dei docenti ha deliberato la possibilità per ogni docente di effettuare una Pausa didattica nella fase finale del I Quadrimestre
- Nel caso di carenze disciplinari limitate a un gruppo ristretto di alunni, il docente utilizza modalità di recupero in itinere attraverso l'assegnazione di percorsi di studio individualizzati o l'effettuazione di una pausa didattica, oppure indirizza lo studente allo Sportello didattico (in orario extrascolastico)
- Sono realizzate attività di supporto in orario extrascolastico rivolte sia agli studenti che hanno evidenziato carenze di base o ritardi nel processo di apprendimento, sia agli studenti che presentano specifiche difficoltà di apprendimento (BES, DSA)
- Le attività di potenziamento realizzate sulla base di specifici progetti riguardano sia competenze disciplinari che trasversali (educazione alla creatività, all'affettività, alla legalità)

Punti di debolezza

- Per migliorare l'efficacia degli interventi di recupero e potenziamento è auspicabile un maggiore ricorso all'educazione tra pari (peer education) e ai gruppi di livello

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni

Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI****Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il PEI di ogni singolo alunno con disabilità viene predisposto dal GLHO sulla base del Profilo di Funzionamento redatto dall'Unità di valutazione multidisciplinare (DPR 24 febbraio 1994) con riferimento alla certificazione di disabilità inviata dai genitori

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

La definizione del PEI di ogni singolo alunno con disabilità è affidata al Gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLHO), composto dal dirigente scolastico, dal coordinatore del Consiglio di classe e dagli insegnanti di sostegno dell'alunno, nonché dagli operatori psico-socio-sanitari dell'Unità multidisciplinare per l'età evolutiva della ASL referenti per il caso e dai genitori; se necessario, possono inoltre partecipare ai lavori del GLHO eventuali operatori educativi-assistenziali e/o tecnici degli enti locali, così come altre figure istituzionali e professionali che operano per l'integrazione dell'alunno

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE****Ruolo della famiglia:**

Le famiglie sono coinvolte attraverso l'indizione di varie riunioni loro rivolte nel corso dell'anno scolastico, oltre che nel GLHO al fine di ricevere informazioni e di contribuire alla progettazione e allo svolgimento di specifiche attività didattico-educative

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistenti alla
comunicazione** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento** Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteria e modalità per la valutazione**

Gli alunni vengono valutati tenendo conto delle rispettive diagnosi, dei progressi effettivamente svolti, del grado di autonomia raggiunto in base agli obiettivi previsti dal PEI

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il GLI lavora in continuità con il primo ciclo d'istruzione e si attiva nel prendere contatti con associazioni del territorio, anche attraverso l'ASL, al fine di poter inserire gli alunni nel mondo del lavoro, ponendosi primariamente di far loro acquisire un soddisfacente grado di autonomia e di mirare all'autorealizzazione



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Designato dal dirigente scolastico, può sostituirlo in caso di assenza o di impedimento per brevi periodi. Assolve, inoltre, le seguenti mansioni: supporto nella gestione complessiva della sede scolastica; controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche; coordinamento tra dirigente e docenti, nonché tra scuola ed enti locali; determinazione del quadro orario d'insegnamento annuale; fornitura ai docenti di documentazione e materiali inerenti la gestione interna dell'Istituto; assistenza al direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA), per quanto di sua competenza, nelle scelte di carattere operativo riguardanti la conduzione economico-finanziaria dell'Istituto; collaborazione nelle attività di orientamento; disposizioni per la sostituzione degli insegnanti assenti; assistenza nella predisposizione di circolari e ordini di servizio; relazioni con il personale scolastico, con le famiglie degli	3
----------------------	--	---



	alunni e comunicazione al dirigente delle problematiche emerse; gestione dei permessi d'entrata, di quelli d'uscita e verifica delle giustificazioni degli studenti.	
Funzione strumentale	<ul style="list-style-type: none">• Area 1 - Coordinamento delle azioni di miglioramento connesse al PTOF □ Coordinamento e valutazione dell'attività del PTOF e del PdM in atto □ Monitoraggio e revisione periodica dell'efficacia di PTOF, PdM e RAV □ Determinazione e cura dell'attuazione del Curricolo verticale d'Istituto □ Coordinamento della progettazione curricolare □ Raccordo dell'azione delle altre Funzioni strumentali• Area 2 - Curricolo, progettazione e formazione □ Definizione delle modalità di sviluppo e valutazione delle Competenze chiave europee □ Elaborazione di strategie di lavoro per il miglioramento dell'organizzazione didattica □ Produzione dei documenti di valutazione □ Cura della documentazione educativa □ Analisi dei bisogni formativi dei docenti e gestione del piano di formazione e aggiornamento• Area 3 - Supporto didattico-relazionale agli studenti □ Organizzazione dell'attività di sostegno e recupero □ Referente INVALSI □ Programmazione delle attività extracurricolari compresi viaggi e visite di istruzione □ Coordinamento dei rapporti tra la scuola e le famiglie• Area 4 - Continuità e orientamento □ Gestione delle attività di orientamento in entrata □ Coordinamento della commissione per le attività di continuità e orientamento □ Progettazione d'interventi finalizzati	6



	<p>all'orientamento lavorativo post-diploma □ Informazione sui percorsi formativi a livello universitario □ Monitoraggio degli esiti degli studenti in ambito lavorativo e universitario • Area 5 - Inclusione e integrazione □ Coordinamento delle attività e degli insegnanti di sostegno agli studenti con disabilità, DSA e BES □ Cura dei rapporti con le famiglie degli studenti con disabilità, DSA e BES □ Predisposizione e verifica della documentazione specifica □ Collaborazione con i Consigli di classe nella stesura della documentazione specifica □ Coordinamento delle attività di GLHI, GLI e dei singoli GLHO □ Raccolta di eventuali richieste relative a problemi d'inclusione e integrazione □ Predisposizione d'interventi mirati favorire l'inclusione e l'integrazione • Area 6 - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) □ Progettazione di un piano annuale relativo ai PCTO □ Sottoscrizione di convenzioni con partner esterni (imprese o enti pubblici e privati) □ Coordinamento dell'azione dei tutor interni □ Monitoraggio delle attività e verifica della partecipazione degli studenti □ Cura dei rapporti con i tutor esterni di riferimento □ Certificazione delle competenze acquisite dagli studenti □ Elaborazione di strumenti per la valutazione dell'esperienza PCTO</p>	
Capodipartimento	<p>È compito del coordinatore presiedere le riunioni del Dipartimento coordinando il lavoro dei colleghi relativamente alla progettazione didattica disciplinare per le varie classi (definizione delle conoscenze,</p>	14



	<p>delle competenze e delle abilità richieste); alla definizione dell'interrelazione tra obiettivi educativi generali e disciplinari; all'individuazione di percorsi pluridisciplinari; all'individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli studenti di classi parallele; alla stesura di eventuali prove comuni da sottoporre agli studenti e alla verifica incrociata dei risultati; alla progettazione di iniziative relative al successo/insuccesso scolastico degli alunni; all'adozione dei libri di testo; alla progettazione di iniziative di aggiornamento, di ricerca e innovazione metodologico-didattica. Il coordinatore è inoltre tenuto sia a curare la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici per l'attività degli anni successivi, sia a tenere i contatti con gli altri Dipartimenti</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Sono responsabili del corretto utilizzo didattico del Laboratorio loro affidato (cfr. Regolamento d'Istituto, artt. 52-56)</p>	21
Animatore digitale	<p>Designato dal dirigente scolastico, insieme a questi e al direttore amministrativo ha il compito di diffondere l'innovazione digitale nell'Istituto. A questo scopo, deve promuovere la formazione didattica dei docenti (ad esempio, animando e coordinando la partecipazione a iniziative progettuali come Avanguardie educative), individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere nella realtà scolastica, favorire la partecipazione degli studenti ad attività finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali.</p>	1



<p>Tutor interno nel percorso di alternanza scuola-lavoro</p>	<p>Scelto nell'ambito del Consiglio di classe, preferibilmente tra i docenti d'indirizzo, ha il compito di mantenere i contatti con i tutor esterni aziendali, svolgendo una funzione di raccordo tra azienda e Consiglio di classe d'accordo con il referente d'Istituto sull'inserimento e sull'andamento delle attività degli alunni, anche proponendo eventuali azioni correttive. Inoltre, gestisce i flussi informativi del progetto, raccoglie e analizza i risultati conseguiti dagli alunni così come emergono dagli strumenti di monitoraggio e di valutazione finale predisposti e relaziona al Consiglio di classe sull'andamento delle attività di alternanza compilando un resoconto dell'attività svolta. Infine, effettua il controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo, verifica il rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D.Lgs. 81/2008</p>	<p>23</p>
<p>Coordinatori dei Consigli di classe (Tutor)</p>	<p>Hanno come compiti di presiedere le riunioni del Consiglio di classe al posto del dirigente scolastico; monitorare le assenze degli alunni; occuparsi dell'accoglienza degli studenti e vigilare affinché s'instauri un clima sereno e collaborativo tra docenti e alunni; raccogliere le osservazioni dei docenti circa eventuali problematiche di carattere personale degli alunni; verificare il percorso formativo degli studenti in termini di motivazione e interesse nei confronti dell'attività didattica; individuare i casi di gravi insufficienze che possano inficiare la buona riuscita dell'anno</p>	<p>38</p>



	<p>scolastico e seguire gli alunni nel processo di recupero; raccogliere i report relativi alle azioni di recupero effettuate dai singoli docenti; individuare alunni con bisogni educativi speciali (BES) e, con l'ausilio del docente di sostegno e del referente d'Istituto sul disagio, mettere al corrente il dirigente scolastico della necessità di attuare azioni di sostegno in ambito psicologico (intervento dell'équipe di psicologi, altri progetti di inclusione); convocare le famiglie degli alunni in caso di necessità redigendo un motivato verbale; infine, sono responsabili della progettazione finalizzata alla didattica alternativa (flipped classroom)</p>	
<p>Responsabile dei servizi di prevenzione e protezione (RSPP)</p>	<p>Come stabilito dal D.Lgs. 81/2008, il Responsabile del servizio prevenzione e protezione (RSPP) è nominato dal dirigente scolastico per esercitare una funzione consultiva e propositiva in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro. In particolare, rileva e determina i fattori di rischio presenti ed elabora le procedure di sicurezza da applicare per la tutela dei lavoratori; predispone, verifica ed aggiorna il Piano d'emergenza d'Istituto; definisce i piani formativi ed informativi per l'addestramento del personale; collabora con il dirigente scolastico nell'elaborazione dei dati riguardanti la descrizione degli impianti, dei rischi per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, della presenza di misure preventive e protettive, delle relazioni provenienti dal medico competente allo scopo di effettuare la</p>	<p>1</p>



	valutazione dei rischi aziendali	
Addetto ai servizi di prevenzione e protezione (ASPP)	L'Addetto al servizio di prevenzione e protezione (ASPP) è figura incaricata dal dirigente scolastico, a cui risponde, di far parte del servizio di prevenzione e protezione dai rischi secondo quanto stabilito dall'art. 33 del D.Lgs. 81/2008. In particolare, nel rispetto della normativa vigente e sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale, è tenuto a provvedere all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro; all'elaborazione, per quanto di competenza, delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo di tali misure; alla predisposizione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali; alla presentazione di programmi di informazione e formazione dei lavoratori; a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro; a fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'art. 36 del D.Lgs. 81/2008	1
Responsabile per la Gestione del Sistema qualità	Designato dal dirigente scolastico tra i docenti in possesso degli specifici titoli di formazione e aggiornamento richiesti per l'espletamento dell'incarico, collabora con il dirigente scolastico nell'ambito della strutturazione di un Sistema di Gestione per la qualità (SGQ) ai fini del miglioramento dell'organizzazione complessiva dell'Istituto e dell'ottenimento	1



della Certificazione della qualità; dispone dell'autorità e responsabilità occorrenti a determinare quanto necessario per addivenire alla Certificazione della qualità e organizzare verifiche ispettive interne; in accordo con il dirigente scolastico, gestisce l'applicazione del SGQ allo scopo di organizzare e gestire le opportune azioni di miglioramento continuativo; coordina i lavori del Gruppo di lavoro del SGQ; cura, aggiorna ed emette il Manuale del SGQ; in accordo con i referenti dei diversi settori gestisce operativamente le procedure della documentazione di base e di supporto; controlla la documentazione del SGQ interagendo con le risorse professionali e la dirigenza per ogni eventuale modifica e aggiornamento; diffonde, gestisce e fa applicare la politica scolastica adottando opportuni metodi di sensibilizzazione e comunicazione sia all'interno che all'esterno dell'Istituto; effettua l'analisi dei dati sulla qualità; gestisce le «non conformità» e attua azioni correttive e preventive relative a servizio, processo e sistema; gestisce e coordina le attività finalizzate all'ottenimento e mantenimento della certificazione del SGQ supportando i diversi settori dell'Istituto durante le visite ispettive dell'ente di certificazione; verifica la qualifica dei fornitori dell'Istituto; collabora alla pianificazione della formazione e dell'addestramento per le attività inerenti la qualità; è responsabile dell'attuazione della procedura Requisiti relativi alla documentazione e sottrae alla



	<p>circolazione la modulistica non più idonea, sostituendola con versioni revisionate e aggiornate; insieme con il dirigente scolastico e il settore amministrativo del personale ATA analizza i reclami degli utenti per individuarne le cause e definire eventuali azioni correttive</p>	
<p>Responsabile della Progettazione formativa</p>	<p>Designato dal dirigente scolastico tra i docenti in possesso degli specifici titoli di formazione e aggiornamento richiesti per l'espletamento dell'incarico, esplicita il contesto che ha determinato la domanda degli interventi formativi, propone soluzioni organizzative; interagisce con i responsabili dei progetti per garantire la corrispondenza dell'offerta al fabbisogno rilevato; supporta il dirigente scolastico nel piano di adesione al programma formativo annuale; mantiene rapporti funzionali e di collaborazione con tutte le altre risorse attivate dal progetto e con lo staff tecnico e amministrativo dell'Istituto; mantiene contatti e rapporti con gli enti pubblici e privati interessati dal progetto; definisce il piano di verifica degli obiettivi dichiarati; collabora con il dirigente scolastico e con i responsabili dei progetti per la valutazione dei risultati prodotti</p>	<p>1</p>
<p>Responsabile del Processo di analisi e della definizione dei fabbisogni</p>	<p>Designato dal dirigente scolastico tra i docenti in possesso degli specifici titoli di formazione e aggiornamento richiesti per l'espletamento dell'incarico, effettua la diagnosi generale dei fabbisogni formativi (quadro nazionale) e delle competenze professionali; analizza i processi critici;</p>	<p>1</p>



	rileva e analizza in dettaglio le competenze da sviluppare; collabora con il dirigente scolastico alla definizione delle priorità e all'individuazione dei possibili destinatari di un'offerta formativa; cura la stesura del report di analisi del fabbisogno formativo da condividere con il dirigente scolastico	
Responsabile del Processo di erogazione dei servizi	Designato dal dirigente scolastico tra i docenti in possesso degli specifici titoli di formazione e aggiornamento richiesti per l'espletamento dell'incarico, provvede alla pianificazione del processo di erogazione; effettua il monitoraggio delle azioni e dei programmi; esegue la valutazione dei risultati e identifica le azioni di miglioramento nel settore della formazione, dell'educazione e dell'orientamento	1
NIV (Nucleo Interno di Valutazione)	Il NIV ha il compito di sovrintendere ai processi di autovalutazione e programmazione dell'Istituto attraverso la compilazione del RAV, del PTOF, del PDM e della Rendicontazione sociale.	6

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A020 - FISICA	Il docente è impiegato, in caso di necessità, in sostituzioni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Sostituzioni 	1



A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE	I docenti sono impiegati in attività di insegnamento per il completamento di cattedra oraria o, in casi di necessità, in sostituzioni; inoltre, svolgono attività di progettazione e didattica nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Sostituzioni	3
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	La docente è impiegata in attività di potenziamento al fianco degli insegnanti di Lingua inglese Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostituzioni	1
B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	Il docente è impiegato in attività di insegnamento per il completamento di cattedra oraria a e nel supporto organizzativo delle attività laboratoriali Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordina e promuove le attività amministrativo-contabili verificandone i risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA svolgendo anche attività di tutoraggio e aggiornamento
Ufficio protocollo	Gestisce e classifica atti in entrata e in uscita; pubblica circolari all'albo
Ufficio acquisti	Gestisce gli acquisti, i contratti e le convenzioni per i beni e servizi
Ufficio per la didattica	Gestisce le pratiche relative alle iscrizioni degli alunni; cura la documentazione relativa ai fascicoli personali e alle classi; si occupa delle pratiche d'infortunio e di quelle relative alle visite guidate, ai viaggi d'istruzione e alle uscite didattiche
Ufficio per il personale A.T.D.	Stipula contratti di assunzione e verifica documenti; cura i fascicoli personali e istruisce le ricostruzioni di carriera; gestisce pratiche, ferie, assenze del personale
Ufficio tecnico	Si occupa dell'individuazione, sviluppo e funzionamento delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie a supporto della didattica

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Comunicazioni alle famiglie on line

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ DEURE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PATTO PER LA LETTURA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Coinvolgimento dei genitori
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL



❖ PATTO PER LA LETTURA

	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ IL FILO D'ARIANNA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Coinvolgimento dei genitori
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACQUAPONICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali

**❖ ACQUAPONICA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PREMIO DRONESBENCH

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ B.I.M. - BUILDING INFORMATION MODELING

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali



❖ **B.I.M. - BUILDING INFORMATION MODELING**

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ **PROGETTO VELA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ PON MANTUANO 1 - UNISONA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PON MANTUANO 2

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROGETTO EUROPEO ELISABETTA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali



❖ **PROGETTO EUROPEO ELISABETTA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **INNOVAZIONE DIDATTICA E DIGITALE**

Acquisizione di competenze relative alle nuove pratiche didattiche mediante l'uso delle risorse digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DIDATTICA PER COMPETENZE E CURRICOLO**

Acquisizione di competenze relative alla costruzione di un curriculum verticale e alla redazione di rubriche di valutazione al fine di realizzare una valutazione autentica e innalzare il successo scolastico degli studenti.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**❖ FORMAZIONE-AGGIORNAMENTO PER LA SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia
--	---



	scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola